

Peter **ROSSI**
Consigliere Comunale PLR di Lugano

Lodevole
Municipio della città di Lugano
Palazzo Civico
Piazza della Riforma 1
6901 Lugano

Lugano-Pregassona, 8 agosto 2008

Onorevole Signor Sindaco,
Onorevoli Signore e Signori Municipali.

Il sottoscritto Consigliere Comunale, avvalendosi delle facoltà concesse dalla LOC e dal Regolamento Comunale, presenta la seguente:

INTERPELLANZA

Lugano, riconosciuta a tutti gli effetti terza piazza finanziaria della Svizzera, con un territorio sempre più attrattivo dal punto di vista immobiliare è, a giusta ragione, grazie soprattutto ai **593754** pernottamenti alberghieri all'interno del comune nel **2007**, e ai **928853** pernottamenti per tutto il comprensorio, (con punte massime in **luglio** e **agosto**, rispettivamente con **134209** e **133113** pernottamenti), nonché alle sue immense risorse di bellezze naturali, una città a forte vocazione turistica.

Per far sì che il suo fascino, acquisito in tanti anni di ottima visione politica, di grande impegno, e di sforzi economici non indifferenti possa essere mantenuto tale, è necessario curare ogni dettaglio che vada ad aggiungersi, sottoforma di valore aggiunto, alla situazione attuale. Uno degli elementi che vanno in questa specifica direzione e che non va assolutamente sottovalutato è la **lotta contro i rumori**.

Questo obiettivo va inteso in primo luogo come miglioramento della qualità di vita, ma anche d'attrattiva per chi desidera trasferirsi nella nostra città.

Per i soggetti colpiti il rumore è un suono sgradito, che può nuocere a livello psichico, fisico, sociale ed economico e di conseguenza avere ripercussioni negative su chi ha intenzione di investire nella costruzione e su chi intende trascorrere le proprie vacanze a Lugano.

La strategia della lotta contro i rumori s'incentra sui principi della **fonte**, della **valutazione**, della **prevenzione**, del **risanamento**, della **causalità** e della **cooperazione**.

Attori della lotta contro il rumore può essere ciascuno di noi, purché l'esempio sia dato, in maniera efficiente e dinamica, in primo luogo dall'ente pubblico, utilizzando per i suoi lavori macchinari ed attrezzature meno rumorosi, in particolare i tagliaerba, i decespugliatori, i soffiatori e gli autocarri per la rimozione della spazzatura nei contenitori interrati, come pure facendo rispettare il livello sonoro di manifestazioni all'aperto organizzate o autorizzate da parte sua, in modo particolare, quando queste si prolungano di qualche ora dopo la mezzanotte.

(I - 3459)

Particolarmente esposti e stupefatti di sopportare questa situazione, sono gli abitanti della collina che da casa riescono addirittura a percepire le parole pronunciate durante alcuni eventi. Dall'altoparlante del Lido, per esempio, gli abitanti di Aldesago hanno saputo dell'arrivo e delle passioni di Manuela Arcuri!.

Su tutta l'area urbana, centro città compreso, l'inquinamento fonico tende ad aumentare sempre di più, fino a raggiungere i valori limiti, senza che tale fenomeno sia contrastato in maniera incisiva.

Anche il rumore sempre più assordante dei motori, la guida scriteriata, l'eccesso di velocità, le accelerazioni sconsiderate in piena notte, causato soprattutto da motociclette di media ed alta cilindrata, penetra nelle abitazioni con una facilità impressionante.

Se a questi si aggiunge anche il rumore causato da altri motori e da macchinari d'ogni altro genere, dovuti soprattutto a difetto di precauzione, la situazione diventa preoccupante.

Particolarmente in estate, quando il clima costringe l'intera popolazione (sia residente che turistica) a dover tenere aperte le finestre e le persiane sia di giorno che di notte, ecco che il rumore assume proporzioni sgradevoli.

L'ordinanza municipale sulla repressione dei rumori molesti vieta, sul territorio giurisdizionale della città, i rumori causati senza necessità suscettibili di turbare il riposo e la tranquillità degli abitanti e, all'art. 15, sancisce come l'uso di veicoli a motore non deve cagionare alcun rumore evitabile, specialmente nei quartieri abitati, nei luoghi di riposo e di notte.

All'art. 17 stabilisce che per il tramite del reparto rumori della Polizia comunale si provvede d'ufficio a far rispettare le norme e si autorizza ad effettuare i necessari controlli.

Alla luce di quanto sopraesposto chiedo:

- 1. Il Municipio come giudica la situazione attuale ?*
- 2. Per soddisfare maggiormente le esigenze e le aspettative della popolazione e a salvaguardia dei desideri dei turisti, non ritiene di dover avviare una campagna di sensibilizzazione ?*
- 3. Il reparto rumori della Polizia comunale provvede ad effettuare controlli di prevenzione in particolare di notte e durante il periodo estivo per far rispettare le norme in vigore ?*
- 4. Se sì, quante sanzioni sono state avviate negli ultimi anni per casi d'inosservanza dell'ordinanza e quante contravvenzioni sono state intimate ?*

Ringrazio sin d'ora il lodevole Municipio per l'attenzione che vorrà dedicare alla presente interpellanza.

Con ogni ossequio:

Peter ROSSI